CRONACA DI LUCCA

Feste solenni in onore di S. Caterina da Siena

Per ispirato consiglio il Pontefice Sommo proclamò S. Caterina da Siena Patrona d'Italia. Patrona, cioè, delle sue sorti, delle sue famiglie, del suo presente, del suo avvenire, e specialmente nell'odierno, faticoso suo sforzo di risorgere e prosperare. E colei che in tempi di faziosi avvenimenti dispiegò la sua prodigiosa operosità, pregando, piangendo, scrivendo, correndo dove un pericolo o un bisogno la reclamassero, senza mai smarrire o attenuare la interiore contemplazione delle cose celesti, continuerà la sua potente tutela su di noi, oggi così sgomenti e ancora sommersi da tanta bufera di odio e di sangue. La cara ricorrenza ci trova in quest'anno più che mai uniti a celebrarla fruttuosamente, e più che mai riconoscenti per l'indimenticabile beneficio onde fu preservata da più rovinose sventure la nostra città, che lei vivente ospitò e consultò con riverente fiducia.

Le feste solenni in onore di S. Caterina da Siena avranno luogo nella Chiesa omonima dei RR. Ospedali ed Ospizi dal 22 al 30 corrente.

Ecco il programma delle funzioni di oggi:

Inizio della Novena, predicata dal Rev.mo Padre Ceccardo da Carrara, Cappuccino.

Orario: Ore 9, S. Messa; ore 18.30, Rosario, Predica, Benedizione. Durante la settimana: Ore 7.45, prima Messa; ore 8.30, seconda Messa; alla sera come il primo giorno.

Messaggi radio

Il Comitato Provinciale di Lucca della Croce Rossa Italiana rende noto il secondo elenco di nominativi che alla data a fianco di ciascuno segnata hanno inviato messaggi diretti a Lucca, senza specificazione dell'indirizzo del destinatario.

Chiunque è in grado di fornire tali dati, è pregato di presentarsi alla Croce Rossa Italiana o ad informare i destinatari medesimi.

24 ottobre 1944: Il sig. Guglielmo Veronesi (Milano) al sig. Fernando Veronesi: « Salute ottima. In attesa notizie. Baci cari ».

24 ottobre 1944: Il sig. Ezio Dal Pino (Gorizia) alla sig.ra Erina Dal Pino: « Salute ottima. In attesa notizie. Baci cari ».

24 ottobre 1944: I sigg. Sergio e Pietro Fioretti (Monza) alla famiglia Fioretti: « Salute ottima. In attesa notizie. Baci cari ».

15 novembre 1944: La sig.ra Gabriella Mele (Torino) al sig. Catalano Mele: « Alfonso bene. Siamo ansiosi di avere notizie e notizie di Nino ».

16 novembre 1944: Il sig. Enrico Scarselli (Sondrio) al sig. Romano Scarselli: « Trasferitomi

Domenica illustrata

ha iniziato col suo numero di oggi, la pubblicazione di fotografie prese durante l'emergenza, che costituiranno per tutte le famiglie un ricordo del terribile agosto 1944.

Sondrio. Sto bene. Attendo notizie ».

6 dicembre 1944: Il sig. Vincenzo Del Chiaro (Bologna) al sig. Guido Del Chiaro: « Trovomi a Bologna. Sto bene ».

13 dicembre 1944: Il sig. Rizzoli e famiglia (Varese) alla famiglia Dr. Umberto Bonanno: « Noi sistemati a Varese. Ferita guarita. Notiziate. Abbracci ».

19 dicembre 1944: La sig.ra Maria Nelli Franchi al sig. Vittorio Nelli: « .... rimpatriato Germania trovasi con me avverti famiglia ».

24 dicembre 1944: Il sig. Pasini Bruno, dalla Germania: « Prego tutti i gentili ascoltatori di avvertire la sig.na Emma Galliani ed i miei famigliari che sto bene ».

6 gennaio 1945: La sig.ra Luisa Luzzi (Torino) ai sigg. Ada ed Enrico Coranzi: « Noi a Torino in ottima salute. Abbracci e saluti cari ».

12 gennaio 1945: La sig.ra Pini Nina (Milano) al sig. Pini Roberto: « Siamo tutti a Milano in buona salute, preoccupati per voi, attendiamo notizie e salutiamo affettuosamente ».

15 gennaio 1945: Il sig. Piero Rotti: « Invio saluti ».

28 gennaio 1945: I sigg. Dario Manzulli e Renato (Milano): « Assicurano star bene ed inviano saluti ».

28 gennaio 1945: Il sig. Gianfrancesco Fabbrini (Milano): « Assicuro star bene ed invio saluti ».

1.o febbraio 1945: Il sig. Volta Filippo (Agliate): « Assicura star bene ed invia saluti ».

La sig.ra Grossi Flore: « Assicura star bene ed invia saluti ».

Per comunicare con i civili residenti negli S. U. A.

Si rende noto che è stato istituito un servizio rapido di messaggi notizie per i civili residenti negli Stati Uniti d'America.

Tali messaggi, di non più di dieci parole oltre l'indirizzo del mittente e quello del destinatario, verranno inoltrati gratuitamente e pubblicati sul giornale « Il Progresso » che viene edito a New York ed ha larga diffusione nella colonia italiana degli S. U. d'A.

Chi desidera servirsi di questo mezzo per inviare sue notizie a parenti od amici, si rivolga al Comitato della Croce Rossa Italiana, in Lucca, cortile degli Svizzeri 7, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale.

L'asilo infantile della « Parrocchia dell'Arancio »

Nel luogo dove don Aldo Mei, quest'Eroe della carità e della Patria ha subito il Martirio, avrà il primo significativo monumento. Al suo nome verrà intitolato l'Asilo Infantile Parrocchiale che prende stanza nei locali dell'ex G. R. F. « Mirio Ferrari ».

Detto locale, acquistato in massima parte dai parrocchiani, veniva dal C. L. N. assegnato a questa benefica istituzione e, fin dal novembre scorso il Prefetto emetteva il relativo decreto.

Occupato, fin da quel tempo dalle Truppe Alleate, la popolazione e l'apposita Commissione attende il momento che si renda libero per la conveniente sistemazione.

La Parrocchia guarderà a questa benefica istituzione con benevolenza dove si formeranno, fin da piccolini, buoni cristiani e, quindi, onesti cittadini. L'Italia, oggi, ha bisogno di questo e solo di questo. Tante madri, che per ragioni di lavoro devono abbandonare, durante il giorno la casa, avranno, così, risolto il problema della custodia dei loro piccoli.

Voglia Iddio benedirci e lo spirito di Don Aldo aleggi sopra questo nido come simbolo di amore per Iddio e per la Patria.

Ancora sull'epurazione

Riceviamo e pubblichiamo:

Sul vostro pregiato giornale del 20 corr. leggo ancora una colonna inerente all'epurazione, scritta non si sa da chi, che colpisce a spada tratta fascisti che hanno dato prova di «faziosità fascista», fascisti repubblicani e collaboratori dei tedeschi, distintisi per la caccia agli antifascisti in unione al ben noto magg. Ramelli. Il tema dell'epurazione, mi sembra, e credo sembri a tutti, sia oggi divenuto la favola del giorno. A Firenze riconosciuto quel bellimbusto di Pedata, non si è ricorso ai giornali per continuare la solita cantilena, si è stati più sbrigativi: il Pedata, nolente o volente, a pedate è stato portato a chi di dovere. A Roma, studenti hanno fatto girare per le vie della città un loro ex professore con un cartello la cui scritta diceva: « Io ero un fascista ». Qui a Lucca siamo ancora a zero. Lasciare ancora in circolazione persone dalle quali nulla si può sperare, se non male, è ingiusto, e inumano rifiettendo che questi esseri hanno collaborato con gli artefici degli orrori del campo di Buchenwald. Tanto dovrebbe bastare per non avere pietà di questi messeri della defunta associazione a delinquere capitanata dal fabbro di Predappio. Se di questi ospiti indesiderabili si conosce con prove di fatto il loro passato, si colpisca direttamente. Questo è il più sbrigativo ed il più simpatico sistema dell'epurazione. Io sarò sempre pronto a darvi quell'aiuto materiale tanto necessario in queste occasioni, e tanto più necessario in questo momento.

Vittorio Burba.

I liberali lucchesi a S. E. Medici-Tornaquinci

Il Segretario del Partito Liberale di Lucca ha inviato a S. E. Medici Tornaquinci, in occasione del suo recente viaggio nelle terre invase, il seguente messaggio: « Apprendiamo oggi dalla stampa i particolari del suo ardito viaggio nell'Italia occupata. Sono lieto di inviarle a nome di tutti i liberali di Lucca, l'espressione delle più fervide congratulazioni alle quali mi è caro aggiungere i miei personali. Rallegramenti e saluti ».

Indennità giornaliera di presenza

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale — Sede di Lucca — comunica:

« A complemento di quanto comunicato dalla Stampa in data 2 marzo 1945, a norma di quanto disposto dal Decreto Prefettizio n. 75 Gab. del 6 aprile 1945, per il quale vengono a cessare le condizioni previste per la corresponsione dell'indennità di presenza nei luoghi soggetti a sfollamento, questo Istituto, dalle date sottosegnate, non rimborserà più ai datori di lavoro la differenza della predetta indennità per i seguenti comuni:

Viareggio dal 7 aprile 1945; Forte dei Marmi dal 21 aprile 1945.

Dal 31 marzo 1945 i seguenti comuni: Seravezza, Camaiore, Pietrasanta, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Barga, Vergemoli, Gallicano, Molazzana, Pescaglia, Stazzema, Coreglia A., Trassilico.

Trattenimenti e manifestazioni odierne

Ore 10,30: Nella sala Ademollo della R. Prefettura, il prof. Augusto Mancini pronuncierà il discorso inaugurale del Circolo di Cultura di Lucca, sul tema: «La cultura nella ricostruzione nazionale».

Ore 15: Al Maneggio coperto del Piazzale Verdi, grande riunione di boxe. Sei incontri fra dilettanti e due incontri fra professionisti.

Ore 15,30: Sul campo dell'Antraccoli, incontro di calcio fra la squadra locale e l'undici di Porta Elisa.

Ore 16,30: Al Teatro del Giglio, grande concerto sinfonico. Sessanta esecutori diretti dal M.o Gordon

Posta in arrivo

I prezzi dei fichi secchi

Sig. Redattore del « Corriere del Mattino »,

Ho notato che la sua Cronaca si occupa particolarmente di questioni inerenti alla vita cittadina, sia ospitando lettere che le inviano i vari lettori, sia con la pubblicazione di articoli polemici o di corsivi. La prego perciò, ove lo spazio non rappresenti un ostacolo, di voler accogliere anche questa mia breve missiva, nella quale vorrei precisamente parlare dei prezzi dei fichi secchi. E' già molto che sul mercato e nei negozi di Lucca si vendono (o si vorrebbero vendere) i fichi secchi. Le vetrine ne sono piene, ma i prezzi non vogliono calare; i rivenditori si accorgono che il prezzo è troppo alto poichè la gente non li compra, ma loro duri e continuano ad esporli a L. 120 il kg.; i fichi secchi (udite! udite!) masciscono, ma il loro costo, impassibile, non accenna a diminuire.

Ora io so che anche il Partito Comunista e quello Liberale si stanno proprio occupando di questa questione e con questo è da sperare che le Autorità competenti si muovano e prendano i provvedimenti del caso.

Grazie, caro Redattore, dell'accoglienza e cordiali saluti.

FERNANDO ROSSI

Notifica del piano di ammortamento

Il Sindaco del Comune di Lucca in conformità dei deliberati consigliari 13 e 20 maggio 1903 approvati dalla G. P. A. il 25 stesso mese e delle disposizioni contenute nel Regolamento del Prestito a cartelle emesso dal Comune di Lucca il 1.o luglio 1903, notifica che nel giorno di sabato 28 aprile 1945 ad ore 11 in una sala del Palazzo Comunale, sarà proceduto all'estrazione di n. 70 cartelle, da ammortizzarsi nel 1.o semestre c. a. in conformità del piano di ammortamento stabilito per il prestito medesimo.

Distribuzione di agnelle da allevamento

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura comunica:

Martedì 17 c. m. è arrivato il primo contingente di agnelle da allevamento prenotate dagli agricoltori e ne è stata fatta parziale distribuzione.

Si fa presente che sabato prossimo nella mattinata sarà effettuata la distribuzione di un secondo contingente e della rimanenza del primo, e pertanto tutti coloro che si sono prenotati sono invitati a ritirarle.

Poichè il quantitativo assegnatoci è inferiore al numero delle agnelle prenotate, dovrà essere fatta una lieve riduzione a coloro che hanno richiesto più di 4 capi, mentre a coloro che ne hanno richieste meno saranno assegnate per intero.

La distribuzione sarà fatta a S. Marco in località Lenci.

La morte di un bimbo in seguito a ferite

Giorni fa una autoambulanza alleata proveniente da Massa, trasportava al nostro Ospedale un bambino sconosciuto della apparente età di anni cinque, che era stato trovato a terra con ferite prodotte da schegge. All'Ospedale infatti il sanitario di turno gli riscontrava ferite multiple alla regione lombare sinistra con penetrazione nella regione addominale. Il medico non poteva rilevarne che lo stato abbastanza grave, ed infatti, nella giornata, il bambino decedeva. Le sue ultime parole sono state: « Mi chiamo Brunetto ». Nessun segno di riconoscimento gli è stato trovato indosso; e del resto egli era vestito di una sola maglietta bianca. Come abbiamo detto egli dimostra di avere circa cinque anni, ha capelli castano-scuri, colorito biancastro, corporatura normale e statura di un metro circa. Chi potesse da queste indicazioni identificarlo, è pregato di darne comunicazione alla Questura di Lucca.

Radiocorriere

DOMENICA, 22. — Notiziario: 8, 9 (dettato), 13, 14.20, 20, 23; Notizie dall'interno: 16.25; Caleidoscopio da Nuova York: 18.15; Rassegna della stampa: 18.30; Notizie dai fronti e dall'interno: 22; Italia combatte: 23.10; Segnale orario: 8, 13, 20.

Ore 7.50: «Buongiorno»; 8.15: Arie campagnole; 8.40: Parole ai coloni; 8.50: Canzoni; 11: **Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata;** 12: Letture a spiegazione del Vangelo (Mons. Arturo Bonardi); 12.15: Musica sacra; 12.30: Musica operistica; 13.20: « Il varietà della domenica »: « Il giuoco dell'oca », fantasia musicale; 14: Dal Teatro Verdi: **« Rigoletto » di G. Verdi, diretto dal M.o Emilio Tieri,** Interpreti: Mario Pierotti, Gino Fratesi, Carmen Piccini, Anna Maria Canali, Melchiorre Luise. Nel 2.o intervallo: « La Gloria » di Aldo Palazzeschi (lettura). Nel 3.o intervallo: conversazione; 17.05: Musica varia; 17.30: Balliamo; 18.40: Culto Evangelico: Pastore Ludovico Vergnano; 19: Musica di organo; 19.30: Romanze italiane e canzoni polacche interpretate dal basso Pavel Procopieni; 19.50: « La settimana musicale » (conversazione); 20.20: La voce di Firenze. (Conversazione a cura dell'Unione Donne Italiane e programma organizzato dalla Confederazione Generale del Lavoro); 20.35: « Rospaccio », un atto in vernacolo di Bruno Carbocci; 21: **Orchestra da camera diretta dal M.o F. De Santis;** 22.15: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 22.45: Musica d'archi.

LUNEDI' 23 — Notiziario: 8, 9 (dettato), 13, 14, 20, 23; Notizie dall'interno: 16.25; La voce di Londra: 16.30; Caleidoscopio da Nuova York: 18.15; Rassegna della stampa: 18.30; Notizie dai fronti e dall'interno: 22; Italia combatte: 23.10.

Ore 7.50: « Buongiorno »; 8.15: Canzoni napoletane; 8.40: Valzer di Waldteufel; 12.30: Quintetto caratteristico fiorentino; 13.20: Altalena della canzone; 13.50: « La città », conversazione di Edoardo Detti; 17: Orchestra americana « The Ordnaires »; 17.30: Balliamo; 17.45: Si prova un concerto; 18: Musica varia; 18.40: **Violinista Renato Giangrandi;** 19: La vetrina delle curiosità: « Strani duelli », conversazione di Percy Eckstein; 19.10: Programma per la donna (« Le calzature » conversazione di S. Ferragamo e « Le donne abissine », conversazione di G. Suckert Lloyd); 19.30: Raymond Scott e la sua orchestra; 20.20: La voce di Firenze; 20.35: Canzoni; 21: I mesi dell'anno: Febbraio; 21.30: Orchestra Melodica di Radio Firenze; 22.15: Dolci ritmi; 22.45: Club notturno.

L'ESTRAZIONE DEL LOTTO

(21 Aprile)

FIRENZE	67	23	14	3	8

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono. E' proibito riprodurre in parte o per intero anche tradotti, scritti di questo giornale, senza citare la fonte.

Gli Uffici della
BANCA TOSCANA
svolgono con la massima prontezza le operazioni relative alla
SOTTOSCRIZIONE AI
BUONI DEL TESORO
QUINQUENNALI 5% A PREMI

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO - Ufficio Araldico
SCHEDARIO ARALDICO: 1.528.000 schede
Circa 100.000 stemmi di famiglie Europee ed Americane
FIRENZE - Via B. Castelli 19 (Porta Romana) - Telefono 20-335
Recapito in centro: Via de' Servi n. 9, piano secondo
Telefono 22-901 - Ore 10,30-12
Vi preghiamo informarci se dai vostri schedari resultano Notizie storiche e Stemma della nostra Casata:
Cognome e nome ____
Via ____
Tel. ____ Città ____
Luogo d'origine della famiglia ____
Inviarcelo incollato su cartolina postale in Via Ben. Castelli n. 19

Domani: unico spettacolo teatrale
alle ore 18 col debutto
del più gran complesso internazionale
con
I Bonos - Le 3 Nava
Al MODERNISSIMO

E' INIZIATA LA VENDITA
DEI BIGLIETTI DELLA
Grande Lotteria
Pro Regioni Devastate

CRONACA DI PRATO

La tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale per l'anno 1945

Il Presidente della Deputazione Provinciale, veduti gli articoli 214 e seguenti compresi nel Capo XIV, Sezione I.a del Testo Unico per la Finanza locale approvato con Decreto 14 settembre 1931 N. 1175 e la Circolare N. 21331 del Ministero delle Finanze, Direzione Generale dei servizi per la Finanza locale, rende noto:

La circolazione sulle strade pubbliche o soggette al pubblico transito dei carri, vetture ed altri veicoli a trazione animale è soggetta a una tassa annuale obbligatoria nella misura stabilita dalla seguente tariffa:

Carri ed altri veicoli a trazione animale del peso lordo (cioè peso proprio più carico massimo):

Fino a quintali 5 per ruota Lire 25; id. id. da oltre cinque quintali a quindici per ruota L. 50; id. id. oltre quindici quintali per ruota Lire 100.

Vetture: a 2 posti compreso quello del conducente L. 25; a più di due posti compreso quello del conducente L. 50.

Per i carri e le macchine agricole che non siano esenti ai sensi dell'art. 220 lettera g) del T. U. sopra citato, la tassa è ridotta del 50 per cento.

La tassa di circolazione che sostituisce il contributo di manutenzione stradale già previsto dagli articoli 9 e 11 del Decreto Legge 18 novembre 1923 N. 2538; viene applicata per ciascuna categoria di veicoli in base alla tariffa suesposta e riscossa dagli esattori comunali mediante la vendita di speciali contrassegni metallici dati in carico agli stessi esattori e corrispondenti alla categoria e alla portata dei veicoli.

Entro il 1.o maggio tutti i veicoli a trazione animale, che circolano sulle strade provinciali, comunali e consorziali, dovrebbero essere forniti del contrassegno di cui al precedente articolo comprovante il pagamento della tassa per l'anno in corso, ma non potendosi per questo anno fornire i contrassegni, questi saranno sostituiti da ricevute provvisorie, comprovanti il pagamento della tassa di circolazione giusta la suindicata tariffa.

Il pagamento della tassa per l'anno 1945, dovrà essere fatto presso le esattorie comunali della Provincia entro il 30 aprile corrente, e dal giorno successivo 1.o maggio, verrà elevata contravvenzione ai conducenti di veicoli a trazione animale che non siano muniti della suddetta ricevuta esattoriale, valida per l'anno solare cui si riferisce.

La prova del pagamento della tassa sarà unicamente costituita dalla ricevuta provvisoria, che conducenti dei veicoli dovranno portare sempre seco per poter a esibire a qualunque richiesta dagli agenti incaricati della sorveglianza.

La tassa deve essere pagata nella Provincia in cui è compreso il Comune nel quale il veicolo è stato immatricolato ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legge 8 dicembre 1933 N. 1740.

La tassa è ridotta alla metà se il veicolo è ammesso in circolazione nel terzo quadrimestre dell'anno. L'acquisto di un veicolo già assoggettato alla tassa e la sostituzione di un veicolo con un altro della stessa categoria e della stessa portata non danno luogo ad altra tassazione.

Penalità a carico dei contravventori — Ai conducenti ed ai proprietari di veicoli che posteriormente al 1.o maggio p. v. circolino su strade provinciali, comunali o consorziali senza il contrassegno o con contrassegno di categoria inferiore, è applicata una soprattassa pari alla tassa non pagata, ovvero alla differenza fra la tassa pagata e quella dovuta, oltre l'ammenda stabilita dall'art. 296 del T. U. per la Finanza locale.

I conducenti e i proprietari dei veicoli sono solidamente tenuti al pagamento della tassa e soprattassa.

Oltre gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria sono autorizzati ad elevare le contravvenzioni suddette i cantonieri provinciali, comunali o consorziali muniti di regolare nomina.

Nessuna conciliazione è ammessa nelle mani del verbalizzante. La conciliazione è ammessa soltanto in via amministrativa se accompagnata dal pagamento della tassa o della differenza della tassa e dell'oblazione stabilita.

L'eventuale smarrimento della ricevuta o del contrassegno non esonera il contribuente da pagare nuovamente la tassa, salva restituzione dell'importo, qualora la vecchia ricevuta venga ritrovata.

Col nuovo aumento del giornale, a suo tempo stabilito dall'Associazione Editori Giornali, le tariffe di abbonamento sono aumentate come segue:

ANNUALI L. 750, SEM. L. 390
TRIMESTRALI L. 210

In conseguenza di ciò, i signori abbonati, sono pregati di voler cortesemente provvedere, presso la nostra Amministrazione — Via della Canonica n. 3 — a regolarizzare i propri abbonamenti facendo loro presente che, in mancanza di quanto sopra, le scadenze verranno differite sulla base delle nuove tariffe.

Noti fascisti repubblicani denunziati per collaborazione con i tedeschi

In base ai positivi resultati emersi nelle indagini compiute in seguito ad un dettagliato rapporto trasmessogli dall'Ufficio Controllo Politico, il Commissariato di P. S. ha denunziato all'Autorità Giudiziaria tali Sergio Gori, di Giovacchino, di anni 33, dimorante in via Pomeria, 163 e Bartolozzi Bruno, fu Enrico, di anni 35, abitante in via della Stufa 3, entrambi fascisti repubblichini di tristissima fama, allontanatisi poco prima della liberazione diretti verso ignota destinazione; nonchè Giovannelli Alvise, fu Savino, di anni 45, negoziante di stracci, dimorante in via del Bisenzio 7, che dovrebbero rispondere: il Gori ed il Bartolozzi, di collaborazione con i tedeschi invasori ed estorsione, ed il Giovannelli di collaborazione col nemico.

In un giorno imprecisato della primavera dello scorso anno, il Gori ed il Bartolozzi — questi, com'è noto era cognato del famigerato Gino Bresci, fondatore del fascio repubblichino di Prato e già Commissario di esso — si recavano alla casa ove sfollati i fratelli Giovanni ed Alfredo Menichetti noti industriali lanieri della nostra Città, casa posta nella frazione di S. Giusto dove domandavano di conferire con i Menichetti stessi, ed alla moglie di Alfredo che li informava essere assenti dissero che sarebbero tornati la sera avendo da far loro comunicazioni importantissime ed urgenti.

Infatti, verso le ore 21, il Gori ed il Bartolozzi si presentavano nuovamente, ma questa volta in compagnia dell'agente di P. S. Salvatore Sticchi di Salvatore, di anni 23, nativo di Lecce, allora addetto al locale Commissariato ed abitante in via Firenzuola, 3. Poichè i Menichetti non erano rientrati, la moglie di Giovanni, a nome Logli Gemma, impressionata e preoccupata della presenza di quegli individui, pregò ed insistè per sapere che cosa desideravano di tanto importante ed urgente dal marito e dal cognato. Il Gori ed il Bartolozzi, dopo varie tergiversazioni, si decisero finalmente ad esaudire il desiderio della Logli, e, con un largo giro di parole, dissero di essere stati loro a fare arrestare qualche tempo prima, per motivi politici, il Menichetti Giovanni (esso infatti, sembra fosse stato arrestato, ma rilasciato poco dopo) e che ora si era presentata l'occasione propizia per potere in qualche modo riparare al male fattogli e dimostrargli la loro stima e simpatia. E venendo al nocciolo della questione, affermavano che al Comando delle S.S. germaniche di Prato si erano trovati presenti quando, la mattina di quello stesso giorno, tale Giovannelli Alvise riferiva al Comandante del reparto che i Menichetti avevano nascosto nella casa di S. Giusto, ingenti quantitativi di stoffe e di materie prime. Naturalmente in seguito a quelle rivelazioni, il Comandante delle S.S. avrebbe disposto per un sollecito intervento nella casa con relativo sequestro della merce ed altre conseguenze. Per evitar questo, i due loschi « repubblichini » si offrivano di mettersi a disposizione dei due fratelli per porre in salvo stoffe e materie prime. La Logli però dichiarava recisamente che la loro offerta era perfettamente inutile, perchè nulla di nascosto si trovava nell'abitazione, per cui il Gori, il Bartolozzi e lo Sticchi, se ne andavano.

Pochi giorni dopo, il Gori ed il Bartolozzi, si presentavano allo stabilimento dei Menichetti, posto in via Strozzi, 2.a Diram. n. 168, e parlando con Giovanni, pretesero da esso 7.000 lire a titolo di compenso per il servizio resogli, somma che egli sborsò ben sapendo che un rifiuto, per quanto potesse essere più che giustificato, gli avrebbe procurato dei guai. Dopo due o tre giorni allo stabilimento dei Menichetti si presentava un ufficiale tedesco (certo che i due « repubblichini » non erano estranei a questa visita) il quale eseguì una minuziosa ispezione che, fortunatamente, portò ad accertare che tutto era regolare e che le stoffe rifinite erano in quantità normali in rapporto alla produzione dello Stabilimento medesimo, per cui se ne andava senza aver niente da eccepire.

Dopo la liberazione il fatto fu portato a conoscenza dell'Ufficio di controllo politico, che, come abbiamo detto, ne fece un rapporto al Commissariato di P. S. che a sua volta espletava le indagini del caso. Il Gori ed il Bartolozzi, rifugiatisi molto probabilmente al Nord, non potevano essere rintracciati; lo Sticchi, opportunamente interrogato, affermava di esser stato, in quella famosa sera, comandato di servizio e che d'altra parte in casa Menichetti non aveva aperto bocca. La Logli invece dice che il Gori e il Bartolozzi, glielo presentarono come un agente di P. S. trovato al caffè e che lo avevano portato seco per avere un aiuto, ed infatti ad un certo momento egli stesso aveva detto che avrebbe volentieri cooperato a portar via la merce, se vi fosse stato da portarla via. Questo peraltro non costituirebbe un motivo di responsabilità da parte dello Sticchi e perciò non è stato denunziato.

Il Giovannelli, pure interrogato, ha negato recisamente l'imputazione. Comunque, egli, come si è detto, è stato denunziato per collaborazione coi tedeschi mentre il Bartolozzi ed il Gori, dovranno rispondere oltre che di collaborazione anche di estorsione in danno dei due fratelli Menichetti.

L'epidemia tifica all'esame dell'Accademia Medico-Fisica

Dietro invito del Presidente dell'Accademia Medico Fisica di Firenze il Direttore Sanitario del nostro Spedale ha fatto una relazione sulla recente epidemia di tifo illustrando oltre alla parte epidemiologica e clinica tutta la serie dei provvedimenti profilattici che sono stati presi dalle Autorità Alleate e nostre per arrestare il corso della epidemia.

Il prof. Pisani si è particolarmente intrattenuto sopra i provvedimenti profilattici nuovi, cioè la spedalizzazione obbligatoria dei malati anche sospetti e la vaccinazione integrale della popolazione.

Quest'ultimo punto è stato oggetto della più ampia discussione da parte del Medico Provinciale, dei clinici e dei patologi presenti alla seduta, ed ha messo Prato all'ordine del giorno come primo esempio in Italia di una campagna antitifica completa sotto tutti i punti di visa ed aggiornata secondo gli ultimi requisiti della scienza.

Comunicato dell'Unione Commercianti

Si comunica a tutti gli interessati che il termine ultimo per presentare le denuncie, onde mettersi in regola con le disposizioni in materia di Imposta Generale sull'Entrata, è prorogato al 30 aprile 1945.

Modifica ai permessi per il trasporto dei coloranti e tessuti

Il Capitano Harry A. Schmitt, ufficiale dell'A.M.G. della Provincia di Firenze per il distretto nord-occidentale, ha annunciato ufficialmente un emendamento al 2.o paragrafo dell'ordine emanato l'11 gennaio 1945, relativo alla necessità di richiedere il permesso per il trasporto nel Comune di Prato o fuori di esso di tessuti e coloranti.

Il suddetto paragrafo dovrà essere modificato come segue:

« Fermo restando quanto sopra disposto, nessun prodotto elencato all'art. III dell'Ordine Provinciale n. 7 del 14 dicembre 1944, come pure nessun colorante usato soltanto a scopi industriali, può essere trasportato entro o fuori del Comune di Prato senza il relativo permesso scritto del Rappresentante del Governo Militare Alleato di Prato ».

Tesseramento sindacale degli operai tessili

Questo Sindacato porta a conoscenza degli impiegati ed operai dell'industria tessile che sono in distribuzione le tessere della Camera Confederale del Lavoro per l'anno 1945.

Tutti coloro che intendono iscriversi a questo Sindacato sono pregati di farlo al più presto possibile presso l'Ufficio del Sindacato Operai Tessili.

Si prega pertanto le Commissioni interne, al fine di agevolare il lavoro del Sindacato in materia di tesseramento, di rimetterci un'elenco degli operai ed impiegati del proprio stabilimento che desiderano ritirare la tessera della Camera Confederale del Lavoro per l'anno 1945 con i seguenti dati per ogni operaio od impiegato:

Nome e cognome, paternità, luogo di residenza, via ecc., luogo di nascita, età ecc., mestiere.

Distribuzione di olio d'oliva

Il Sindaco avverte la popolazione che è in distribuzione presso gli esercenti del Comune, dal giorno 20 al giorno 30 c. m. l'olio d'oliva, in ragione di grammi 180 a persona dietro ritiro del buono n. 3 e 4 olio aprile della carta annonaria.

Prezzo al consumo, L. 78 al chilogrammo.

CALCIO

Gli incontri odierni

Domenica 15 aprile ha avuto inizio il Torneo per la disputa della Coppa Liberazione.

Solo due partite sono state giuocate e cioè a Tavola fra Juventus e Tobbiana vinta dalla Juventus per 3 a 0 ed a Poggio a Caiano fra il M.G.C. di Poggio e Quarrata terminata col risultato pari di 1 a 1.

Domenica 22 avremo tre interessanti incontri e cioè:

A *Prato:* Allo Stadio alle ore 14 — Pratese (riserve) - M.G.C. Poggio.

A *Quarrata:* A. C. Quarrata contro M.G.C. Prato.

A *Tavola:* S. S. Tobbiana contro U. S. Montale.

Dopo la partita di cui sopra, al nostro Stadio avremo oggi la partita Prato-Juventus Tavola, di campionato.

Borsa di Firenze

Leggermente migliori i Valori di Stato. Più calmi gli azionari. Chiusura:

Titoli di Stato: Buoni del Tesoro 1948: 96.40; 1949: 95; 1950 I 94.90; 1950 II 94.90; 1951 5% 94.90; 1951 4% 87.40; Rendita 3.50% 111.50; Rendita 5% 96.70; Redimibile 3.50% 87.80; Redimibile 5% (Imm.) 96.40.

Azioni: Ferrovie Meridionali 3875; La Centrale 3700; Fondiaria Incendio 2420; Fondiaria Vita 2650; Teti 3250; Snia Viscosa 1880; Siele 1700; Amiata 1800; Montecatini 595; Magona 1230; Ilva 400; Terni 720; Veraci 1720; Meccaniche 101; Pignone 255; Fiat 1900; Elettr. del Valdarno 3000; Adriatica di Elettricità 675; Biondi 976; Zuccheri 610; Birra 128; Pegna 162; Edificatrice 1200; Industria Carta 705.

ECHI DI CRONACA

Soc. p. Az.
ESTINTORI NUTI
Officine Meccaniche
Metallurgiche - Fonderia

I sigg. Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 Aprile in prima convocazione e il 28 Aprile c. a. in seconda convocazione alle ore 15, presso la sede sociale *Via del Sole 35* r., Telef. 25.355.

Firenze, li 18.4.1945.

Il Consiglio di Amministrazione

Il giorno 21 decedeva dopo lunga malattia sopportata stoicamente

Renzo Renzi
di anni 24

Per volontà del caro Estinto a tumulazione avvenuta la famiglia straziata partecipa.

Firenze, via Fra Giovanni Angelico 65.

Pompe Funebri F. Pezzatini

Economici « Lampo »
Tariffa L. 30 per parola, più tasse

CERCO noleggio da privato 1100, qualunque condizione, purchè funzioni motore senza rimuoverla proprio posto. Pizzuti, Pietrapiana 8 r. 14725
VENDO stabile 3 quartieri di 4 stanze, ogni confort, zona Cascine. 14745 Espressi « Corso ». 14745
MATRIMONIALE mogano occasione vendesi. Fanfani, Palazzuolo 12 rosso, negozio Macchine Cucire. 14773
PORTAFOGLIO smarrito presumibilmente « Supercinema » pregasi onesto trovatore riportare documenti Jachia, San Gallo 30, 2.o trattenendo denaro. 14779

Contro le TIGNOLE
Usate il Canfo-emanatore, il prodotto di fiducia, economicissimo, che si è imposto per la sua qualità superiore.
Emanando profuma e salva dalle tarme i vostri indumenti oggi tanto preziosi.
E' in vendita nei migliori negozi
Concess. L. L. DAINELLI,
Firenze — Via Ricasoli n. 11
Telefono 21-022

IL VEGGENTE MAZZETTI
autorizzato, predice il Vostro destino. Via Ginori, 27. FIRENZE.

GALLERIA « FIRENZE »
VIA CAVOUR, 14
Ieri si è inaugurata la personale dell'acquerellista
Michele Ortino
VISITATE questa interessante mostra che rimarrà aperta a tutto il 2 MAGGIO.

TEATRO VERDI
British and Polish Welfare
PRESENTA
per la prima volta al pubblico italiano nei giorni 25, 26, 27 Aprile ad ore 20 la Superrivista del 2.o Corpo Polacco
"POLISH PARADE"
ORCHESTRA JAZZ
24 elementi
DANZE — MELODIE — CANTI E GROTTESCHI
Collaborano artiste ed artisti di fama internazionale
Prenotazione e biglietti al Welfare Booking Office (Via Cerretani, 4), Movimento Forestieri ed al Botteghino del Teatro

Asta Giudiziaria
di tutto il mobilio, dipinti antichi e moderni, e quant'altro appartenente alla successione GRAZIOSI ANTONIO.
OGGI ESPOSIZIONE
Da domani e seguenti dalle ore 10.30 e dalle 15 in poi
ASTA PUBBLICA
nella sede dell'
Istituto Luigi Pandolfini
Borgo degli Albizi 26 p. p.

ARRIVA L'ESTATE! - Con l'
IDROFIDINA
potrete preparare un'eccellente acqua minerale, rinfrescante
E' un prodotto FIDA
Fabbrica Italiana Droghe e Affini
FIRENZE — Via Roma, 4 — Telefono 20163

LA IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
ALLA GRANDE CASA DI VENDITE
MATERAZZI
Via dei Servi 18 — Telef. 21-218
Nei saloni dell'Impresa. OGGI ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE (tutto il giorno).
DA DOMANI LUNEDI' 23 corr. e seguenti ad ore 15 prec.
VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA
PROSSIME ED IMPORTANTI VENDITE

L'OASITE E' UNA MALATTIA?
L'Oasite non è una malattia! E' piuttosto una gradevole affezione che... colpisce unicamente le persone di buon senso, tutti coloro che amano la bellezza, lo stile delle cose semplici eppure ben fatte; più specialmente, è la dolce COMODA ABITUDINE di evitarsi noie e preoccupazioni affidando la soluzione dei propri problemi e necessità all'unica moderna Organizzazione creata a tale scopo: l'OASI!
L'OASI mette a Vostra disposizione i suoi Collaboratori e i suoi VENTI CONSULENTI: il resto... dipende da Voi.
Cosa fa l'OASI?
Ecco l'elenco dei più comuni « servizi »:
Richiesta e rilascio di documenti e certificati, licenze, patenti, ecc.: Risarcimento danni di guerra; Progetti e preventivi; Brevetti; Esecuzione lavori e manutenzione appartamenti; Ricette di fabbricazione; Costituzione Aziende; Amministrazioni aziendali, sindacali, condominiali e private; Recupero crediti; Mutui e finanziamenti; Collocamento e ricerca prodotti; Liquidazione pensioni di guerra, ecc.; Consulenza e assistenza varia, ecc. ecc.
Organizzazioni viaggi; Trasporti e spedizioni; Compravendite di beni, ecc.
INIZIATIVE PUBBLICITARIE per terzi; COMMISSIONI varie, ecc. ecc.
OGNI ALTRO SERVIZIO A RICHIESTA DEI SIGNORI CLIENTI!
DOVE VAI? — Non andare, manda l'OASI!
COSA FAI? — Non lo fare, lo fa l'OASI!!
COSA CERCHI? — Non cercare, cerca l'OASI!!!
O. A. S. I.
Via Fiume, 14 — Firenze
l'OASI porta bene - l'OASI porta bene - l'OASI porta bene - l'OASI porta bene

Per chi cerca
UNA CASA
ZONA VIALI — Palazzo di gran lusso, esente imposte, rendita annua L. 300.000. (Bellissimo appartamento di 16 ambienti, con grande giardino, ingresso indipendente, libero al contratto). Chiesta L. 28.000.000
ZONA CENTRALE — Vendesi quartiere al piano secondo, composto di sette stanze oltre i servizi, cantina. (Due belle stanze immediatamente occupabili). Chiesta L. 2.100.000
A SAN GIUSTINO (Sansepolcro) — Vendonsi due poderi di Ha. 86, (50 seminativi, 36 bosco). Bestiame L. 600.000. Chiesta L. 4.500.000
A SAN GIOVANNI VALDARNO (400 m. dalla stazione) — Vendesi podere di Ha. 7 1/2 tutto coltivato. Chiesta L. 1.700.000
G. REALI
PIAZZA DELL'OLIO, 1 - FIRENZE
Telefono 22-533

UN GENIALE ACROSTICO con
Lire 1000 di PREMIO
BOREAL il famoso colorante per tingere in famiglia: stoffe, abiti, filati, sia di lana, seta o cotone, tela juta, truciolo, paglia ecc. dello
STABILIMENTO CHIMICO TOSCANO DI PRATO
che da oltre 40 anni tiene il primato tra le migliori marche d'ITALIA, bandisce un concorso libero a tutti per un acrostico reclame sul nome
"BOREAL"
(e sue pregiate qualità)
Chiunque intenda parteciparvi può inviare la sua composizione scritta chiaramente su cartolina postale all'indirizzo della
Ditta VINCENZO MARGHERI
PIAZZA S. GIOVANNI 6 — FIRENZE
incaricata della revisione e scelta inappellabile del lavoro. Il concorso si chiude immancabilmente il giorno 31 Maggio 1945. All'autore del lavoro prescelto sarà assegnato un premio in contanti di L. 1000 (Mille).